

Francesca Pennini

Francesca Pennini esordisce come ginnasta e studia danza classica e moderna per poi dedicarsi completamente alla danza contemporanea.

Prosegue gli studi presso il Balletto di Toscana/Opus Ballet e successivamente si trasferisce a Roma dove approfondisce la danza butoh con Alessandro Pintus ed Hisako Horikawa. Vince la borsa di studio presso il Laban Centre for Movement and Dance di Londra dove segue il BA in Dance Theatre. Si è perfezionata tra gli altri con Sasha Waltz, Carolyn Carlson, Wim Vandekeybus, Michele Abbondanza e Antonella Bertoni, Richard Haisma, Teri Weikel, Constanza Macras, Virgilio Sieni, Pierpaolo Koss. Studia arti marziali quali taekwon-do e aikido; disegna e suona il violoncello.

Da sempre attenta alle attività di formazione tiene workshop e seminari per la divulgazione della propria ricerca teatrale e sul movimento.

La sua attività compositiva si concentra sulla ricerca di nuove definizioni e prospettive dell'essere corpo nella società contemporanea tramite una multimedialità di linguaggi che vanno dalla videodanza alla performance, dalla fotografia a grafica e installazioni corporee.

Tra il 2005 e il 2007 crea diversi lavori, tra cui: Liberati del tuo alluce; Senso e NonSenso; Infrasilenzi - AllucinAzioni di danze mute; Impalcature su Giulietta & Giulietta; Swan Fake; +MA; Le muse inquietanti; Marmellata blu che cola. In collaborazione con altri artisti: Yes, we have no bananas; Cit-Azioni; Plexiglass 3 + 1 + 1.

Fonda nel 2007 la Compagnia di ricerca CollettivO CineticO con la quale debutta nel Giugno scorso con la produzione (t) E.S.T.E. esperienze spaziali temporalmente estranee e a Settembre con il visionario progetto C/o, un'architettura macroperformativa di cui fanno parte performer e artisti da tutto il globo. Frammenti del progetto già andati in scena sono: EYE WAS EAR; PIN:#####; Expeausition; Materia Inerte; Monkey [soap] business; Ti ho accarezzato con la mano sbagliata; 3 x 0 = 3; Azione Muta; Q = W.

E' ospite della sezione ferrarese di Video Dance "Moving Virtual Bodies" curato da Gitta Wigro in collaborazione con The Place di Londra.

Vince il Premio Giovani Danz'Autori Emilia Romagna 2008 con "Eye Was Ear", tappa del Progetto C/o.

Farà parte della nuova creazione di Sasha Waltz nel 2009.